

nostante, quello dello studioso è uno dei tipi ideali di Musulmano che ha resistito per secoli. Così 'Abd al-Latif (1162/3-1231), studioso di diritto e medicina di Baghdad, descrive come dovrebbe essere uno studioso:

Ti raccomando di non imparare le tue scienze dai libri senza altro aiuto, per quanta fiducia tu possa avere nella tua capacità di comprendere. Rivolgiti a dei professori per ogni scienza che cerchi di acquisire; e quand'anche il tuo professore fosse limitato nelle sue conoscenze, prendi tutto ciò che egli può offrirti, fino a che non ne trovi uno più istruito di lui. Devi venerarlo e rispettarlo... Quando studi un libro, fa' ogni sforzo per impararlo a memoria e conoscerne a fondo il significato. Fa' conto che il libro sia scomparso e tu debba farne a meno, senza curarti della sua perdita... Bisognerebbe leggere storie, studiare biografie e le esperienze delle nazioni. Così facendo sarà come se, nel breve spazio di una vita, si vivesse contemporaneamente ai popoli del passato, si fosse in intimità con loro, e si conoscesse il bene ed il male che vi erano presso di loro... Dovresti modellare la tua condotta su quella dei primi Musulmani. Perciò, leggi la vita del Profeta, studia le sue azioni e le sue vicende, segui le sue orme e sforzati in massimo grado di imitarlo... dovresti diffidare spesso della tua natura, piuttosto che averne un buon concetto, sottomettere i tuoi pensieri agli uomini di cultura e alle loro opere, procedendo con cautela ed evitando la fretta... Colui che non ha sopportato lo sforzo dello studio non gusterà la gioia della conoscenza... Quando hai finito il tuo studio e la tua riflessione, tieni occupata la tua lingua con la menzione del nome di Dio, e canta le Sue lodi... Non lamentarti se il mondo ti volgerà le spalle, ciò ti distoglierebbe dall'acquisizione di eccellenti qualità... sappi che la cultura lascia una traccia ed una scia che rivelano il suo possessore; un raggio di luce e di brillantezza che risplende su di lui, facendolo notare...⁵